

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE

Estratto Decreto Ministeriale 12 maggio 2016 per la costituzione del deposito dell'indennità di servitù di metanodotto e di occupazione temporanea di terreni in Comune di Melendugno (LE) interessati dalla realizzazione del gasdotto di interconnessione Italia-Albania – “Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36”)”.

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 30 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – del 27/11/2015, che modifica il DM 14 luglio 2014, di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e per le Infrastrutture Energetiche, attribuendo le funzioni dell'Ufficio Unico per gli espropri di pubblica utilità in materia di energia alla Divisione VII;

VISTO il decreto ministeriale **15 marzo 2016** con il quale, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, sono stati disposti a favore della Società Trans Adriatic Pipeline AG, codice fiscale e partita IVA n. 12318591000, con sede operativa in Via IV Novembre, 149 – 00187 Roma (di seguito: Società beneficiaria) la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea di strisce di terreni nel comune di **Melendugno**, provincia di **Lecce**, interessate dal tracciato del gasdotto di interconnessione Albania – Italia “Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36”)”;

CONSIDERATO che con il citato decreto **15 marzo 2016** sono stati stabiliti gli importi delle indennità provvisorie per la costituzione di servitù di metanodotto, l'occupazione temporanea e i danni derivanti dalle operazioni di messa in opera dell'infrastruttura;

CONSIDERATO che in caso di mancata accettazione o di rifiuto dell'indennità proposta occorre depositare il relativo importo presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze – Servizio depositi amministrativi – e che il proprietario della Ditta catastale n. 19 del piano particellare allegato al provvedimento ablativo:

DE GIORGI Cesare, non ha comunicato di accettare l'indennità di servitù di metanodotto, occupazione e danni, per il terreno identificato al Catasto terreni del Comune di Melendugno (LE) al Foglio 13, Mappale 104, per un totale di 12.452,38 € (dodicimilaquattrocentocinquantaquattro/38 Euro);

RITENUTO opportuno provvedere alla custodia di tali importi in attesa della definizione delle indennità,

ORDINA

alla Società beneficiaria dell'azione ablativa conseguente al citato decreto **15 marzo 2016**:

1. di depositare senza indugio gli importi stabiliti a favore del proprietario della Ditta sopra specificata, indicate nella posizione n. 19 del piano particellare inerente, allegato al sopra citato decreto, presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze – Servizio depositi amministrativi;
2. di curare immediatamente la pubblicazione della presente ordinanza, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico;
3. di trasmettere la documentazione inerente gli adempimenti di cui ai punti 1 e 2:
 - a) ad ogni componente della Ditta;
 - b) ai terzi che risultino titolari di un diritto sull'immobile;
 - c) allo scrivente Ufficio.

Roma,

Il Direttore generale
Ing. Gilberto Dialuce